

Note dell'ANPRI relative al nuovo Regolamento Missioni della SZN approvato dal CdA con delibera n.4 del 5/3/2015 ed entrato in vigore il 13/4/2015

L'ANPRI fa innanzitutto presente che il Regolamento in oggetto non recepisce correttamente il Decreto del Ministero degli Esteri del 23 marzo 2011 *"Misure e limiti concernenti il rimborso delle spese di vitto e alloggio per il personale inviato in missione all'estero"*, in particolare per quanto riguarda:

1. La possibilità (a scelta del dipendente) di optare per il "Trattamento alternativo di missione" (vedi art. 4 del citato Decreto) per il rimborso delle missioni all'estero secondo la Tabella C (Classe 1 per Dirigenti, Ricercatori e Tecnologi, Classe 2 per il restante personale) del decreto stesso, in funzione della località (vedi Tabella A: Classificazione per Aree Paesi Esteri del citato Decreto).
2. Il rimborso delle spese relative al vitto nelle missioni estere non ha un limite massimo giornaliero di € 61 ma un limite compreso tra € 60 ed € 95, a seconda della località, come riportato nella Tabella B (Classe 1 per Dirigenti, Ricercatori e Tecnologi, Classe 2 per il restante personale) del citato Decreto.
3. Ai sensi del combinato disposto dall'art. 25 comma 2 del DPR 171/1991, che testualmente dispone: *"Per i livelli I, II e III il trattamento di missione è stabilito nella stessa misura e con le stesse modalità vigenti rispettivamente per il dirigente generale, per il dirigente superiore e per il primo dirigente dell'Amministrazione dello Stato"* e all'art. 64 del CCNL 2002/2005 dell'Area I della Dirigenza, ai Ricercatori e ai Tecnologi, nonché all'eventuale personale al seguito, ai sensi dell'art. 1 del citato Decreto spetta:
 - il *"rimborso delle spese per i mezzi di trasporto urbano o del taxi per le tratte di andata e ritorno verso aeroporti, stazioni e porti, in Italia ed all'Estero, verso le sedi di svolgimento delle missioni, nei casi previsti dai contratti collettivi ...OMISSIS..."*
 - il *"rimborso delle spese di taxi, nei casi previsti dai contratti collettivi ...OMISSIS..., per gli spostamenti nell'area urbana di svolgimento delle missioni nel limite massimo giornaliero di euro 25,00"*.

Il rimborso dei taxi non è quindi limitato alla "continuità di viaggio", come erroneamente indicato all'art. 6, comma 2, lettera c) del Regolamento in oggetto.

Per quanto riguarda tutti i rimborsi di cui hanno diritto i Ricercatori e Tecnologi (in particolare il rimborso delle spese di taxi) e che non sono stati loro riconosciuti dal marzo

2011 ad oggi a seguito di mancata applicazione del citato Decreto del Ministero degli Esteri da parte della Stazione Zoologica, l'ANPRI ribadisce ancora l'obbligo da parte della SZN di procedere a detti rimborsi, previa richiesta degli interessati.

L'ANPRI chiede inoltre ulteriori modifiche al testo del Regolamento Missioni come segue:

1. Art. 3, comma 2. Inserire alla fine del comma la seguente frase: *"a meno di particolari e giustificati motivi"*.
2. Art. 3 comma 8. Riscrivere così detto comma: *"Il personale di qualifica inferiore, inviato in missione al seguito e per collaborare con dipendenti di qualifica più elevata, può essere autorizzato, con provvedimento motivato, alla liquidazione della missione con le stesse modalità previste per i colleghi di cui sono al seguito"*
3. Art. 8 comma 1. È auspicabile che si precisi che, poiché il citato Decreto del Ministero degli Esteri ha eliminato la distinzione tra "pasto singolo" e "pasto giornaliero", lasciando invariato il limite massimo giornaliero di documenti di spese presentabili per il vitto, pari a due, il dipendente potrà richiedere il rimborso anche di un singolo pasto di importo minore o uguale al valore inserito in Tabella B.
4. Art. 14 comma 3 Aumentare ad almeno 60 giorni il termine ultimo per la presentazione della richiesta di rimborso missioni.
5. Allegato 1 di pag. 11. La classe Business è consentita solo in casi di voli intercontinentali con singola tratta di durata maggiore di 5 ore, non di 8 ore (vedi legge 296/2006, art. 1, comma 468).

L'ANPRI segnala inoltre che:

- L'anticipo di spese per missioni con preventivo inferiore ai 100 euro viene verbalmente rifiutato dagli uffici addetti, senza che tale limite minimo sia fissato nel Regolamento Missioni.
- In fase di rendicontazione viene richiesta una relazione, a discrezione dell'impiegato addetto, non prevista nel Regolamento Missioni e pertanto illegittima.
- Il rimborso delle spese in valuta diversa dall'euro viene convertito ancora secondo le tabelle ufficiali anche in caso di presentazione dell'estratto della carta di credito, ciò in difformità a quanto scritto nell'art. 13, comma 13, del Regolamento Missioni che testualmente recita *"Nel caso in cui la spesa sia stata pagata con carta di credito, sarà possibile applicare il tasso di cambio riportato sull'estratto conto della carta medesima"*. Ovviamente, la scelta dipende dal dipendente che potrà allegare o no l'estratto conto della propria carta di credito.
- I rimborsi vengono ancora subordinati alla elaborazione degli statini-paga e per questa ragione non perviene prima di 1 mese nel migliore dei casi.

L'ANPRI chiede quindi che l'Amministrazione dia indicazioni chiare al Responsabile delle pratiche missioni affinché la vigente normativa e il Regolamento Missioni siano applicati correttamente.

L'ANPRI chiede inoltre che sia inviata a ciascun interessato, entro tre giorni dalla richiesta missione, una comunicazione che specifichi se la missione sia stata autorizzata o no.